

DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA: Salutare il 2022.

Come i bambini si orientano nel tempo e nella memoria storica di un'annualità che si compone di mesi, settimane, giorni, ore... in una ciclicità che sfugge ai più piccoli? L'irreversibilità del tempo è un concetto importante che ci fa ricordare che i bambini è come se vivessero in un presente continuo perché ancora incapaci di fare ricostruzioni a posteriori. Per accompagnare i bambini a ricostruire il passato, riconoscendosi in esso come protagonisti di un tempo vissuto, può essere utile esplorare il passato attraverso il linguaggio fotografico: come suggerisce la psicologa Marta Rizzi mostrargli, infatti, foto di quando erano appena nati e foto del presente può essere una strategia sufficientemente esaustiva e immediata. Salutare l'anno che sta per concludersi e iniziare un nuovo anno, è un rito di passaggio che i bambini faticano a vivere con consapevolezza perché un anno può essere un tempo indefinito, che non ha riferimenti concreti. Ci sono dimensioni, come quella temporale, che necessitano di ritualità per essere attraversate e vissute "sulla pelle" dai bambini, che per maturazione necessitano di ragionare sulla concretezza e tangibilità delle cose. Un rito che può aiutare i bambini a salutare l'anno che sta per finire è accendere una candela nell'ultimo giorno dell'anno, lasciandola consumare con il passare delle ore. Quella è la candela che rappresenta il tempo che è passato e che si è consumato.... per soddisfare i loro bisogni. A volte basta un sorriso oppure porre l'attenzione sul comportamento.